



## COMUNE DI MASSA

### ATTO DI GIUNTA del 20-03-2019 n. 80

<b>OGGETTO:</b>	PIANI ATTUATIVI DEI BACINI ESTRATTIVI DELLE ALPI APUANE. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS
-----------------	--

L'anno **duemiladiciannove** il mese di **Marzo** il giorno **venti** , alle ore **12:00** previ regolari inviti, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente
PERSIANI FRANCESCO	X	
GUIDI MARCO	X	
BARATTA PIERLIO	X	
MARNICA NADIA	X	
ZANTI AMELIA	X	
CELLA ANDREA	X	

PRESENTI	N. 6
ASSENTI	N. 0

Presiede il SINDACO, PERSIANI FRANCESCO  
 Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, CUCCOLINI FEDERICO.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Massa è dotato di Piano strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010 e di un Piano regolatore generale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 10603 del 20/10/1980, mentre è in corso di ultimazione il procedimento per l'approvazione del Regolamento urbanistico, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 25/7/2015, relativamente al quale, con deliberazione n. 42 del 4/5/2018, integrata con successivi atti n. 54 del 13/8/2018 e 100 del 20/11/2018, è stata completata la fase di elaborazione e votazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e sono in corso i lavori della conferenza paesaggistica ai fini della verifica di conformità al Piano d'indirizzo territoriale/piano paesaggistico.

Visto che la LR n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" prevede, all'art. 113, che all'interno dei bacini estrattivi delle Alpi Apuane, le nuove attività estrattive siano subordinate all'approvazione di un piano attuativo, di iniziativa pubblica o privata, riferito all'intera estensione di ciascun bacino estrattivo, come meglio definiti all'Allegato 5 al Piano d'indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico regionale (PIT/PPR) e dispone che detto piano debba essere elaborato nel rispetto del piano paesaggistico regionale, della pianificazione regionale in materia di cave e delle previsioni degli strumenti della pianificazione territoriale.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 113, comma 3, della LR n. 65/2014, la presentazione dei piani attuativi di bacino estrattivo (PABE) è consentita anche in assenza di espressa previsione degli strumenti comunali di pianificazione urbanistica.

Considerato che l'attuale normativa, in assenza dei PABE, condiziona fortemente il normale svolgimento dell'attività estrattiva, in quanto in loro assenza, alla scadenza del periodo di salvaguardia del 5/6/2019, imposto dal PIT/PPR e dalla LR 65/2014, non potranno essere autorizzate varianti od ampliamenti delle vigenti autorizzazioni, né potranno essere autorizzati rinnovi come disciplinati dalla normativa regionale in materia di attività estrattive, comportando serie difficoltà alla prosecuzione delle attività, con conseguente impoverimento del tessuto economico del Comune di Massa.

Considerato che l'attività estrattiva, nel territorio comunale, assume una significativa valenza storica e paesaggistica, costituendo un'importante e irrinunciabile fonte di sviluppo economico, sociale ed occupazionale, per cui l'Amministrazione Comunale intende realizzare i piani attuativi di bacino, previsti dalla normativa regionale sul proprio territorio, con la modalità dell'iniziativa pubblica, al fine di assicurare una pianificazione delle attività estrattive che tenga conto sia degli aspetti economico-sociali che del valore del contesto paesaggistico di riferimento.

Ravvisata pertanto la necessità di predisporre, redigere, adottare ed approvare i PABE, quali strumenti di pianificazione, cui subordinare l'attività estrattiva, dando atto che i bacini che investono totalmente od in parte il Comune di Massa sono i seguenti: Bacino di Monte Cavallo; Bacino Fondone Cerignano; Bacino Piastrata Sella e Bacino Monte Macina; Bacino Valsora Giacceto; Bacino Monte Carchio, Bacino Caprara e Bacino Madielle; Bacini di Carrara e Bacino di Massa; Bacino Combratta e Bacino Brugiana.

Dato atto che in considerazione dell'alta specializzazione necessaria per la redazione dei contenuti conoscitivi e progettuali dei PABE, il Comune di Massa si è avvalso della collaborazione del Centro di Geotecnologie dell'Università di Siena, con il quale l'Amministrazione ha sottoscritto già da tempo un accordo quadro per lo "sviluppo di ricerche sperimentali ed applicate relative alla corretta pianificazione delle attività estrattive e alla difesa del suolo nel territorio del Comune di Massa (MS)", che è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 10/4/2015.

Verificato che in base agli artt. 5 e 5 bis della LR 10/2010 i PABE sono soggetti obbligatoriamente all'applicazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) per cui

occorre procedere all'avvio del relativo procedimento ed allo svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale ai sensi dell'articolo 23 della stessa legge regionale.

Ritenuto di avviare i PABE del Comune di Massa con un unico procedimento, prevedendo di pervenire successivamente all'approvazione separata di singoli piani attuativi per bacini o gruppi di bacini, a cui corrisponderanno diverse procedure valutative.

Visti e condivisi i contenuti del documento preliminare di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010 allegato alla presente deliberazione.

Ritenuto pertanto di avviare il procedimento di formazione dei PABE ai sensi dell'art. 7 della LR n. 10/2010 e dell'art. 114 della LR n. 65/2014.

Vista la delibera della Giunta comunale n. 35 del 6/2/2019 con cui è stato nominato il garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della LR 65/2014 individuato nella persona della dott.ssa Daniela Lori.

Dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili.

Vista la legge urbanistica n. 1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la LR 10/11/2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio".

Vista la LR 12/2/2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza".

Visto il parere espresso dal dirigente del Settore Pianificazione del territorio ed edilizia privata, arch. Venicio Ticciati, ai sensi dell'art. 49 del TU 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, così formulato: "Favorevole".

Con voti unanimi, palesemente espressi

#### DELIBERA

- 1) di attivare la fase preliminare del procedimento di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della LR n. 10/2010 per la formazione dei piani attuativi dei bacini estrattivi delle Alpi Apuane ricadenti nel territorio del Comune di Massa;
- 2) di indicare quali obiettivi da perseguire quelli espressamente individuati nel documento preliminare di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010 allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante;
- 3) di trasmettere il presente atto alla Giunta regionale toscana, al Presidente della Provincia di Massa-Carrara e alla struttura comunale competente per la VAS ai fini dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010.

\*\*\*\*\*

Il presente atto deliberativo è dichiarato immediatamente eseguibile, con votazione all'unanimità, per questioni di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
PERSIANI FRANCESCO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
CUCCOLINI FEDERICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD